

tare ad un grado più elevato i mezzi che offre il suolo, e raffinare i costumi del popolo. Ell' anche ne ebbe la voglia. Nell' anno 1754 vennero spediti in Dalmazia tre Sindici Inquisitori, onde colla loro Autorità frenare gli abusi, e migliorare la condizione del paese. I Magistrati però tutti della Provincia erano investiti di troppi poteri, era di loro interesse il conservarli non solo, ma estenderli più ch'era possibile. Depositarii d'ogni Autorità, la loro cooperazione non poteva corrispondere alle viste del Senato, che conosceva la Provincia dalle loro relazioni. La presenza degl'Inquisitori per i Magistrati suddetti era un imbarazzo, la partenza non mai abbastanza desiderata. Giunti appena fino a Sebenico furono richiamati. Lo stesso Provveditor Generale Balbi ebbe l'imprudenza nella relazione, che dicesse al Senato, di palesare la sua contentezza di essere stato sollevato della loro presenza. *Finalmente*, egli scrisse *sono partiti gli Eccellentissimi Inquisitori*. Egli espiò amaramente una momentanea soddisfazione. Venne prima del stabilito tempo sollevato del suo Generalato, ne potè ottenere in seguito quello del Levante, al quale venivano promossi i Generali della Dalmazia.

L'anno 1756 venne pubblicata la Legge agraria detta *Grimani*. Niente di più saggio stabilirsi poteva per il bene di questi sudditi delle disposizioni contenute nella Legge. Ad onta però